

Emendamento 1

Karima Delli, Ignazio Corrao, Damien Carême, Katrin Langensiepen, Benoît Biteau, Eleonora Evi, Rosa D'Amato, Piernicola Pedicini, Anna Cavazzini, Francisco Guerreiro, Saskia Bricmont, Salima Yenbou, Mounir Satouri, Claude Gruffat, Marie Toussaint, Ernest Urtasun, Sven Giegold, Stelios Kouloglou, Elena Kountoura, Martin Schirdewan, Dimitrios Papadimoulis, Kira Marie Peter-Hansen, Tineke Strik, Henrike Hahn, Rasmus Andresen, Yannick Jadot, Kim Van Sparrentak, Bas Eickhout, José Gusmão, Anne-Sophie Pelletier, Martina Michels, Caroline Roose, Manon Aubry, Konstantinos Arvanitis, David Cormand, Monika Vana, Heidi Hautala, Ville Niinistö, Sarah Wiener, Daniel Freund, Tilly Metz, Jutta Paulus, Gwendoline Delbos-Corfield, Diana Riba i Giner, Reinhard Bütikofer, Philippe Lamberts, Grace O'Sullivan, Jordi Solé, Ciarán Cuffe, Martin Häusling, Sergey Lagodinsky, François Alfonsi, Sara Matthieu, Viola Von Cramon-Taubadel, Damian Boeselager, Hannah Neumann, Terry Reintke, Erik Marquardt, Alviina Alametsä, Michèle Rivasi, Thomas Waitz, Stasys Jakeliūnas, Michael Bloss, Niklas Nienäß, Anna Deparnay-Grunenberg, Margrete Auken, Pernando Barrena Arza, Alice Kuhnke, Jakop G. Dalunde, Pär Holmgren, Leila Chaibi, Petros Kokkalis, Ska Keller, Manuela Ripa, Alexandra Geese

Relazione

A9-0212/2021

Margarida Marques

Revisione del quadro legislativo macroeconomico
(2020/2075(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 45***Proposta di risoluzione*

45. pone l'accento sul parere espresso dal Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche, secondo cui alcune spese sostenibili che stimolano la crescita sarebbero escluse dal massimale di crescita della spesa primaria netta;

Emendamento

45. pone l'accento sul parere espresso dal Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche, secondo cui alcune spese sostenibili che stimolano la crescita sarebbero escluse dal massimale di crescita della spesa primaria netta; ***sostiene l'applicazione di tale trattamento favorevole, nell'ambito del nuovo quadro di bilancio, alle spese conformi alla tassonomia verde e alla prevista tassonomia sociale dell'UE;***

Or. en

Emendamento 2

Karima Delli, Ignazio Corrao, Damien Carême, Katrin Langensiepen, Benoît Biteau, Eleonora Evi, Rosa D'Amato, Piernicola Pedicini, Anna Cavazzini, Francisco Guerreiro, Saskia Bricmont, Salima Yenbou, Mounir Satouri, Claude Gruffat, Marie Toussaint, Ernest Urtasun, Sven Giegold, Stelios Kouloglou, Elena Kountoura, Martin Schirdewan, Dimitrios Papadimoulis, Kira Marie Peter-Hansen, Tineke Strik, Henrike Hahn, Rasmus Andresen, Yannick Jadot, Kim Van Sparrentak, Bas Eickhout, José Gusmão, Anne-Sophie Pelletier, Martina Michels, Caroline Roose, Konstantinos Arvanitis, David Cormand, Monika Vana, Heidi Hautala, Ville Niinistö, Sarah Wiener, Daniel Freund, Tilly Metz, Jutta Paulus, Gwendoline Delbos-Corfield, Diana Riba i Giner, Reinhard Bütikofer, Philippe Lamberts, Grace O'Sullivan, Jordi Solé, Ciarán Cuffe, Martin Häusling, Sergey Lagodinsky, François Alfonsi, Sara Matthieu, Viola Von Cramon-Taubadel, Damian Boeselager, Hannah Neumann, Terry Reintke, Erik Marquardt, Alviina Alametsä, Michèle Rivasi, Thomas Waitz, Stasys Jakeliūnas, Michael Bloss, Niklas Nienäß, Anna Deparnay-Grunenberg, Margrete Auken, Pernando Barrena Arza, Alice Kuhnke, Jakob G. Dalunde, Pär Holmgren, Petros Kokkalis, Ska Keller, Manuela Ripa, Alexandra Geese

Relazione

A9-0212/2021

Margarida Marques

Revisione del quadro legislativo macroeconomico
(2020/2075(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 50***Proposta di risoluzione*

50. chiede un uso più efficace della relazione sul meccanismo di allerta, prendendo atto dell'ultima revisione tecnica della Commissione del quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici, e accoglie con favore l'analisi dettagliata e completa alla base della relazione; insiste sul fatto che il quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici deve essere incentrato e snellito attorno a indicatori e soglie significativi che definiscano più chiaramente gli squilibri nella zona euro, e che deve essere trasparente e basato su dati; ricorda che le raccomandazioni specifiche per paese sono orientamenti lungimiranti rivolti agli Stati membri; ritiene che occorra conseguire una

Emendamento

50. chiede un uso più efficace della relazione sul meccanismo di allerta, prendendo atto dell'ultima revisione tecnica della Commissione del quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici, e accoglie con favore l'analisi dettagliata e completa alla base della relazione; insiste sul fatto che il quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici deve essere incentrato e snellito attorno a indicatori e soglie significativi che definiscano più chiaramente gli squilibri nella zona euro, e che deve essere trasparente e basato su dati; **sottolinea in particolare che le soglie di conto attuali dovrebbero essere adeguate in modo da applicare un approccio simmetrico fra eccedenze e**

maggior conformità con le raccomandazioni in sospeso e che le raccomandazioni specifiche per paese pertinenti ai fini della procedura per gli squilibri macroeconomici si concentrino su azioni politiche che possono avere un impatto diretto sugli squilibri, e che siano in linea con le raccomandazioni per la zona euro, ove opportuno;

disavanzi; chiede inoltre l'introduzione di indicatori sul reddito netto delle famiglie, sulla povertà e sui costi unitari di capitale, nonché di indicatori per misurare i progressi verso gli obiettivi climatici comuni dell'UE e di indicatori sugli investimenti nella sostenibilità ambientale e nell'innovazione corredati di rispettive soglie di allerta che segnalino lo sviluppo di eventuali squilibri; ritiene, in particolare, che sarebbe opportuno affrontare le inefficienze nell'uso dell'energia e delle risorse, poiché esse potrebbero danneggiare in maniera significativa la bilancia delle partite correnti e la competitività; ricorda che le raccomandazioni specifiche per paese sono orientamenti lungimiranti rivolti agli Stati membri; ritiene che occorra conseguire una maggior conformità con le raccomandazioni in sospeso e che le raccomandazioni specifiche per paese pertinenti ai fini della procedura per gli squilibri macroeconomici si concentrino su azioni politiche che possono avere un impatto diretto sugli squilibri, e che siano in linea con le raccomandazioni per la zona euro, ove opportuno;

Or. en

Emendamento 3

Karima Delli, Ignazio Corrao, Damien Carême, Katrin Langensiepen, Benoît Biteau, Eleonora Evi, Rosa D'Amato, Piernicola Pedicini, Anna Cavazzini, Francisco Guerreiro, Saskia Bricmont, Salima Yenbou, Mounir Satouri, Claude Gruffat, Marie Toussaint, Ernest Urtasun, Sven Giegold, Stelios Kouloglou, Elena Kountoura, Martin Schirdewan, Dimitrios Papadimoulis, Kira Marie Peter-Hansen, Tineke Strik, Henrike Hahn, Rasmus Andresen, Yannick Jadot, Kim Van Sparrentak, Bas Eickhout, José Gusmão, Anne-Sophie Pelletier, Martina Michels, Caroline Roose, Konstantinos Arvanitis, David Cormand, Monika Vana, Ville Niinistö, Sarah Wiener, Daniel Freund, Tilly Metz, Jutta Paulus, Gwendoline Delbos-Corfield, Diana Riba i Giner, Reinhard Bütikofer, Philippe Lamberts, Grace O'Sullivan, Jordi Solé, Ciarán Cuffe, Martin Häusling, Sergey Lagodinsky, François Alfonsi, Sara Matthieu, Viola Von Cramon-Taubadel, Damian Boeselager, Hannah Neumann, Terry Reintke, Erik Marquardt, Alviina Alametsä, Michèle Rivasi, Thomas Waitz, Stasys Jakeliūnas, Michael Bloss, Niklas Nienäß, Anna Deparnay-Grunenberg, Margrete Auken, Fernando Barrena Arza, Alice Kuhnke, Jakob G. Dalunde, Pär Holmgren, Petros Kokkalis, Ska Keller, Manuela Ripa, Alexandra Geese

Relazione

A9-0212/2021

Margarida Marques

Revisione del quadro legislativo macroeconomico
(2020/2075(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 73 bis (nuovo)***Proposta di risoluzione**Emendamento*

73 bis. sottolinea che il modo in cui sono stati attuati i programmi di aggiustamento macroeconomico ha avuto gravi conseguenze per il tessuto sociale degli Stati membri, ha causato perdite permanenti di produzione e ha sollevato seri dubbi sulla loro legittimità democratica; chiede che il meccanismo europeo di stabilità (MES) venga integrato nel diritto dell'UE secondo il metodo comunitario, creando, tra l'altro, la certezza del diritto sul fatto che i suoi atti e le sue omissioni non possano sfuggire al controllo giudiziario; sottolinea che questa integrazione non dovrebbe essere meramente nominale, ma piuttosto condurre a una profonda revisione della governance e del modus

*operandi del MES intesa a trasformarlo
in un'agenzia del debito dell'UE;*

Or. en